



aumento del saggio di sconto potrebbe asforbire total-
 mente la quota di rimborso delle spese generali. L' E. N. A.
 R., infine, ha dichiarato di essere disposto ad accetta-
 re una maggiorazione del tasso di sconto, nel caso in cui
 lo Stato accogliesse la domanda avanzata dall' Ente
 stesso per la liquidazione delle annualità al tasso mi-
 nimo del 6%.

La Commissione di Finanza, nella seduta del
 26 novembre 1947, ha confermato il parere - già preceden-
 temente espresso - favorevole alla concessione del finan-
 ziamento, proponendo che si adottino le medesime
 condizioni attualmente praticate per sconti di annua-
 lità afferenti costruzioni di case per i senza tetto (e
 cioè tasso di sconto del 6.50% e 1% per diritto di commis-
 sione una volta tanto) e che si dia mandato al Di-
 rettore generale di concordare con l' Ente una
 maggiorazione di detto tasso di sconto nel caso in
 cui lo Stato liquidasse le annualità ad un tasso
 superiore al 6%.

Il Direttore generale sottopone quindi nuova-
 mente l'operazione suddetta, sulla quale ha espres-
 so avviso favorevole il Comitato permanente, al Con-
 siglio di amministrazione perché voglia deliberare:

a) - di procedere allo sconto, al tasso del 6.50%
 (oltre l'1% per diritto di commissione una tantum),
 delle annualità da liquidarsi dallo Stato a favo-
 re dell' E. N. A. R., in relazione allo Stato di avvan-
 zamento dei lavori da eseguire per la costruzione
 nelle città di Fermo e di Civitanova di alcuni
 lotti di case per i senza tetto, per la spesa complessi-
 siva di L. 200 milioni;